

Prot. n. 14428/RU del 28.03.2014

**UFFICIO DELLE DOGANE DI ROMA 1
AREA GESTIONE TRIBUTI
Via del Commercio n. 27 – R O M A**

A V V I S O D ' A S T A

IL CAPO AREA GESTIONE TRIBUTI

RENDE NOTO

che il giorno **14 aprile 2014** alle ore 11, presso l'Ufficio delle Dogane di Roma 1 – Via del Commercio n. 27, 00154 Roma, presieduta dall'Ufficiale Rogante e alla presenza del Capo Area Gestione Tributi o di un suo delegato, verrà eseguita una vendita mediante pubblico incanto, ai sensi degli artt. 64, 73 lettera c) e 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 “Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato”, per l'aggiudicazione, alle condizioni di seguito riportate, delle merci in sequestro da identificare con i lotti, da 1 a 10, di cui agli allegati.

Nel caso di mancata aggiudicazione dei lotti si procederà il giorno **15 aprile 2014**, stessa sede, alle ore 10.00, al II° tentativo di vendita mediante pubblico incanto.

A seguire si procederà, nella residua eventualità di ulteriore mancata aggiudicazione, alla vendita tramite offerta libera da parte dei concorrenti.

Si precisa che i diritti doganali dovuti rimarranno invariati anche se le merci dovessero essere aggiudicate al II incanto o ad offerta libera.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Per poter partecipare all'asta ciascun aspirante dovrà presentare all'Ufficio delle Dogane di Roma 1 – Area Gestione Tributi, via del Commercio n. 27, 00154 Roma, la propria offerta in busta chiusa sulla quale dovrà risultare, oltre l'indicazione del mittente, la seguente dicitura **“OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 14 APRILE 2014 RELATIVA ALL'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DEL/I LOTTO/I”**. Le offerte presentate personalmente devono pervenire non oltre le ore 10.00 del giorno fissato per l'asta (Art. 69 R.D. 827/1924). Le offerte possono essere inviate

1

all'Ufficio, a rischio dei concorrenti, per mezzo posta o di terze persone: tali offerte, per essere valide, devono pervenire in piego sigillato non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta (farà fede il protocollo assegnato dall'Ufficio); per le offerte inviate via posta o a mezzo di terze persone che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami (art.75 R.D. 827/1924).

2. L'offerta, redatta su istanza in bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dovrà contenere:
 - l'indicazione del/dei lotto/i per i quali si presenta l'offerta ed il relativo importo, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta di valori unitari con un minimo di 1 euro, espresso sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza tra i due sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli);
 - l'attestazione rilasciata dal Cassiere della Cassa Depositi dell'Ufficio delle Dogane di Roma 1 comprovante l'effettuato **deposito del 30% del prezzo base del valore della merce** fissato per ogni lotto per il quale si presenta l'offerta. Il deposito dovrà essere effettuato in contanti fino a € 516,46 (cinquecentosedici/46) o in assegni circolari non trasferibili intestati a: "Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Roma";
 - autocertificazione di non essere nelle condizioni di cui al successivo punto 5. E' richiesta, ai fini della registrazione del contratto, l'indicazione del domicilio ed il numero di codice fiscale o di partita IVA. Le Società o le Ditte dovranno inoltre indicare la ragione sociale/denominazione e la sede. Le sole Società dovranno dimostrare la legale rappresentanza delle persone che hanno firmato l'offerta.
3. Non sono ammesse offerte sostitutive e/o aggiuntive di offerte precedenti né è consentita la presentazione, in sede di gara, di altra offerta.
4. Non sono ammesse offerte per persona da nominare. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altre offerte. Sono considerate nulle le offerte corrette o recanti abrasioni o cancellature e quelle inferiori al prezzo minimo fissato dal bando d'asta.
5. Non sono ammessi alla gara coloro che abbiano in corso con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli contestazioni per altri contratti del genere e/o che si trovino in causa con l'Agenzia per qualsiasi altro motivo. Parimenti, sono esclusi dall'asta, limitatamente ai lotti di propria pertinenza, i proprietari/destinatari delle merci sequestrate, abbandonate o confiscate e le persone che appartengono all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. L'Amministrazione doganale si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrano motivi di incompatibilità e senza che gli esclusi abbiano diritto ad alcun indennizzo di sorta (Art. 68 R.D. 827/1924).
6. La vendita ha luogo per lotti interi e non frazionabili.
7. I lotti potranno subire modifiche fino alla data del perfezionamento della vendita, in virtù della possibilità di ottenere la disponibilità della merce offerta agli aventi diritto dall'art. 281 del D.P.R. 43/73 e 373 del Regio Decreto 13/12/1896 n. 65.

8. I concorrenti all'asta in nome e per conto di terzi dovranno esibire, unitamente all'offerta, pena esclusione, atto notarile di procura speciale in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 81 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.
9. L'aggiudicazione del lotto avverrà anche in caso di presentazione di un sola offerta valida, purché non inferiore al prezzo a base d'asta. In caso di due o più offerte uguali si procederà nella stessa adunanza, ai sensi dell'art. 77 del R. D. 827/1924, effettuando, a cura del Capo Area o di un suo delegato, una licitazione tra essi solo concorrenti. Ove nessuno di coloro che ha effettuato offerte uguali sia presente, ovvero i presenti non vogliono migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.
10. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del R.D 2440/1923 e dell'art. 88 del R.D 827/1924, il verbale di aggiudicazione, redatto dall'Ufficiale rogante, equivale, ad ogni effetto legale al contratto. Pertanto, ai fini del perfezionamento della vendita, l'aggiudicatario, nell'immediatezza dell'aggiudicazione e comunque **entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi** a quello dell'aggiudicazione, dovrà effettuare l'intero pagamento delle somme dovute, ovvero il prezzo dell'aggiudicazione, i diritti come determinati nell'avviso d'asta, oltre ad € 10.500,00 per spese relative al noleggio del rispettivo container del lotto aggiudicato, nonché presenterà marca da bollo per la registrazione dell'atto da farsi presso l'Agenzia delle Entrate di Roma. A colui o coloro che si aggiudicheranno l'asta verrà addebitato l'importo per la registrazione dell'atto, da versare all'Agenzia delle Entrate. Laddove ci fossero più aggiudicatari detto importo verrà suddiviso in parti uguali tra loro. Il lotto aggiudicato sarà consegnato esclusivamente dietro pagamento delle somme dovute, per contanti, qualora l'importo complessivo da pagare risulti inferiore o uguale a € 516,46 (cinquecentosedici/46) o a mezzo assegni circolari intestati alla Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma. Contestualmente o in un immediato secondo tempo la dogana rilascerà bolletta doganale liberatoria per il ritiro della merce.
11. In caso di omesso versamento nel termine suddetto, la somma versata a titolo cauzionale sarà incamerata a titolo di risarcimento, facendo salva ogni eventuale azione prevista dalla legge a carico degli inadempienti e l'aggiudicazione avverrà in capo all'eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e sempre che l'offerta non risulti inferiore al prezzo base.
12. Oltre al valore dell'aggiudicazione, gli acquirenti dovranno versare le spese relative alla custodia delle merci in vendita ove previste. Gli aggiudicatari dovranno corrispondere i diritti doganali nella misura indicata nel bando. Sarà rilasciato idoneo documento doganale di liberalizzazione sulla scorta del quale le merci potranno essere ritirate.
13. **Le merci sono vendute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e nessun reclamo o contestazione alcuna sarà ammessa dopo l'aggiudicazione, neppure per quanto riguarda gli eventuali diritti avanzati da terzi.**
14. La restituzione dei depositi di cui al punto 2, a coloro che non risulteranno aggiudicatari, sarà effettuata, dopo la chiusura dell'asta, previa presentazione delle relative bollette di somme depositate (A28).
15. L'aggiudicatario, previo appuntamento, dovrà ritirare la merce entro 15 (quindici) giorni successivi a quello dell'aggiudicazione rimanendo, in caso contrario, a proprio carico le ulteriori spese di noleggio

dei container. Trascorso il termine per il ritiro, le merci non ritirate saranno considerate abbandonate e la somma versata sarà incamerata a titolo di penalità. In tal caso l'aggiudicazione avverrà in capo all'eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, sempre che l'offerta non risulti inferiore al prezzo base. Gli inadempienti saranno esclusi da tutte le aste doganali su tutto il territorio della Repubblica.

16. **Si potrà prendere visione delle merci, senza prelevamento alcuno, presso gli spazi doganali dell'ufficio doganale di Via del Commercio n. 27 - 00157 Roma, esclusivamente nei giorni da concordare, previa richiesta scritta da inoltrare via e-mail al seguente indirizzo: dogane.roma1.tributi@agenziadogane.it. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di partecipare all'asta, si ritengono perfettamente edotti delle su esposte condizioni.**
17. L'aggiudicatario dovrà informarsi e ottenere a sue spese i permessi che fossero prescritti dalle leggi vigenti in relazione alla natura delle merci aggiudicate e alla loro destinazione e solo in presenza di tali adempimenti potrà essere ammesso alla disponibilità delle merci stesse. **Per ogni singola partita interessata verrà evidenziato l'obbligo richiesto.**
18. Per tutto quanto non previsto nel presente bando saranno osservate le disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato e delle altre leggi in vigore.
19. Si avverte che ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale.
20. Informazioni ulteriori potranno essere richieste direttamente all'Area Gestione Tributi dell' Ufficio delle Dogane di Roma1, via del Commercio n.27 - 00154 Roma - tel. 06. 44887389/201.

Roma, 28/03/2014

Il Capo Area Gestione Tributi
Dr.ssa Maria Altobelli
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, 2°comma D.l.vo n.39/93